

Danimarca

Diario di bordo di Cinzia -2013

Equipaggio: Giorgio, Cinzia, Federico, Elisa



Premessa e nota introduttiva

Da leggere solamente se volete contaminarvi e apprendere perché dovete assolutamente, almeno una volta nella vita, transitare per la Danimarca (ma anche due, perché no?).

Se amate la *natura* (le distese infinite di sabbia nel ventilato Atlantico, le scogliere, le fattorie immerse nei campi), l'*Arte* in ogni sua forma [contemporanea, design (sedie in ogni forma) e abbigliamento (lana pregiata e stivali rossi stringati)], la *bicicletta* [bellissime le biciclette portatutto [bambini, cani, spesa], ma le doppie ciclabili ancor di più, il *pesce* marinato o fritto [principalmente aringhe e salmone con salse e erbe aromatiche] e la *birra* (ØL Carlsberg prima di tutto, ØL Ale (bionda, bruna o scura)...).

Se il *senso etico e di rispetto* è ancora un valore, la Danimarca ne è l'esempio (banchetti di ortaggi, conserve, frutta... sul ciglio della strada con salvadanaio self service; le biciclette pullulano e spesso "slegate", le persone parlano uno splendido inglese, ma si fermano con cortesia e non importa se non hai lo slang e la pronuncia ok.

Se trovare un bagno pubblico ovunque pulito e accogliente come il bagno di caso, scusate non è poco.

Allora TAK (grazie) Danimarca e FARVEL (arrivederci)!

E a voi buona lettura!

NOTA TECNICA: il cambio medio è 1 euro = 7,3 dkk; carte di credito e bancomat accettati ovunque (tranne che dal fornaio, dove meglio munirsi di qualche corona); dove presente è segnalata la commissione che varia da 0,8 al 3,7%. Mance e MOMS (IVA) comprese nei prezzi.

Trattandosi di un paese civile, sono molto intransigenti con i tempi di sosta consentiti e scattano subito le multe. I cartelli riportano tre tipologie di times (feriali, festivi, domenica).

La *Camping Card europea* è indispensabile per ricevere sconti sui pernottamento nelle aree QuickStop, anche se tutta la Danimarca è ben fornita di aree di sosta e bagni pubblici.

[Le fotografie](#) sono state condivise in privato, così come [il percorso geolocalizzato](#)

SI PARTE → → →

1° giorno: Venerdì 2 agosto 2013

Meteo: 39°C

Percorso: Brescia → Monaco

Pernottamento: Autogrill vicino a Monaco

Partenza h 19 da Brescia, arrivo all'una di notte a Monaco.

2° giorno: Sabato 3 agosto 2013

Meteo: 39°C → 23°C

Percorso: Monaco → Mogeltonder

Pernottamento: Quickstop Mogeldonter; camping con cucina comune, microonde, servizi, banchetto ortaggi.(176 dkk)

Partenza al mattino da Monaco, arrivo alle 22 a Mogeltonder.

3° giorno: Domenica 4 agosto 2013

Meteo: 23°C-soleggiato

Percorso: Mogeltonder → Romo → Ribe

Pernottamento: Area di sosta(S) gratuita nel centro di Ribe

Visita a Mogeltonder. Chiesa con bellissimi soffitti in legno dipinti ad olio e organo molto grande, cimitero piccolo e curato come un giardino, case di mattoni rossi con tetti di paglia, vetri bombati e bordati di legno bianco, giardini molto fioriti e curati.

Castello di Schackenborg (residenza dei principi danesi Joachim e Marie) e parco molto verde, con querce secolari, stagni con ninfee e rane, piante di lamponi ovunque.

h 12.30: Mogeltonder → isola di Romo: immensa distesa di sabbia accessibile ai camper, con almeno 400mt di profondità e Atlantico con bassa marea in cui si può camminare per ore in costume, ma con una sciarpina al collo visto il forte vento. Giochiamo con l'acqua e con gli aquiloni.

Dobbiamo farci rimorchiare da una gip-trattore, visto che il camper rimane invischiato nella sabbia, che per quanto compatta e liscia, continua a muoversi per il forte vento e produce solchi da cui non ci si muove senza aiuto. Scopriamo di avere il gancio di traino sotto il sedile di guida! Primo contatto con i danesi e la lingua. Tutti per fortuna parlano inglese!

h 18.30: lasciamo Romo attraversando il ponte, con doppia ciclabile e vista coltivazione di mitili, terreni molto verdi e paludosi, campi di pecore con sullo sfondo mulini a vento; raggiungiamo la bellissima città di Ribe. Cena e nanna.

4° giorno: Lunedì 5 agosto 2013

Meteo: 23°C-soleggiato

Percorso: Ribe→ Kolding

Pernottamento: Area di sosta(S) al porto di Kolding(110 dkk).

Visita alla pittoresca città di Ribe, considerata essere la seconda più grande città della Danimarca dopo Copenaghen, abitata dai reali fino al secolo scorso e molto curata in ogni quartiere.

Da segnalare la bellissima cattedrale (Sankt Catharinae Kirke) del 948; da non perdere la vista panoramica della città dal campanile(h 52 mt, 248 gradini-biglietto famiglia 50 dkk) e il museo della cattedrale con reperti storici (tombe, vestiti, gioielli di ecclesiastici sepolti sotto la cattedrale e di cui hanno recuperato e conservato i resti all'interno del museo).

Dalla cima del campanile, di cui salendo si possono osservare i movimenti dell'orologio, tuttora in funzione e suonante una marcia danese alle ore 12 di ogni giorno, si osserva estasiati questa bella città, attraversata dai canali, circondata da campi altrettanto curati e coltivati, con parecchi comignoli ospitanti i nidi di cicogne, attesi ogni anno nel mese di agosto.

Camminando poi nelle vie si osservano le case a traliccio con strutture di legno, tetti di fascine, colori pastello, che ci accompagneranno per tutta la Danimarca.

Pranziamo al ristorante Saelhunden (796 dkk; ottimo piatto tipico "Stj" a base di aringhe marinate, fritte, verdura con salsa di cetrioli, salsa tartara, pane nero con burro, formaggi tipici con marmellata di lamponi, composta di mele guarnita con panna, fragole e semi di papavero; il tutto accompagnato da 2 ottime birre non pastorizzate prodotte localmente (blond e brown Ale Ol).

Nel pomeriggio visitiamo il Viking Village: ricostruzione storica villaggi vichingi, con attività manuali dentro e fuori le capanne: lavorazione legno, pelli, grano, gioielli; scuola di arcieri e falconieri.

La sera ci dirigiamo a Kolding, dove pernottiamo in un'area di sosta al porto. Visitiamo la città dopo cena in bicicletta: è carina, ma silente (sono già tutti chiusi in casa alle 22!).

5° giorno: Martedì 6 agosto 2013

Meteo: 23°C-soleggiato

Percorso: Kolding→ Aarhus

Pernottamento: Quickstop(QS) al camping Aarhus (312 dkk di cui 110 per camping card obbligatoria, ma che ci sarà utile per le successive QS al fine di ottenere riduzioni).

Da Kolding raggiungiamo Aarhus e parcheggiamo gratuitamente nella zona dei campus universitari.

NOTA PARCHEGGI: i parcheggi gratuiti riportano il tempo di permanenza massimo in ore (es. 5 times) in tre differenti colori corrispondenti ai giorni della settimana: prima riga dal lunedì al venerdì, seconda riga il sabato, terza eventuale riga la domenica.

Con le biciclette visitiamo la città; a piedi invece ci dirigiamo al museo ARUS di arte contemporanea (100 dkk adulti/ 0 dkk bambini). Ci colpiscono i 10 piani su cui è strutturato il museo,

concettualmente ispirato alla Divina Commedia di Dante, dal 10° livello (anello arcobaleno sospeso sulla città con vista panoramica "rainbow"-8° piano il paradiso) fino al piano -1 (l'inferno).

All'interno passiamo da una mostra di pittura impressionistica di artisti danesi, a mostre e allestimenti più contemporanei, tra cui rimaniamo colpiti dal ragazzo gigante (the Boy) e dal circuito meccanico di palle che scorrono su rotaie grazie a ingegneristici congegni di leve. Così pure ci colpiscono le installazioni multimediali (visive e sonore), con giochi di luce, specchi, rumori. Molto particolari.

La sera pernottiamo in un campeggio nella periferia, in cui i bambini giocano a minigolf e con gli scacchi giganti. Servizi igienici e spazi comuni molto puliti. Tavolo di legno per mangiare all'aperto.

6° giorno: Mercoledì 7 agosto 2013

Meteo: 23°C - soleggiato

Percorso: Aarhus → Skagen/Grenen

Pernottamento: Area di sosta (S) Grenen (150 dkk).

Al mattino ritorniamo nel centro di Aarhus e visitiamo la città ricostruita "Den Gamle By" (secoli XVII-XX): gli arredamenti, le botteghe, i vestiti, le ceramiche, gli utensili, variano di casa in casa in base al secolo. Interessanti i dettagli di ogni mestiere, le botteghe ricostruite con strumenti, accessori e utensili dell'epoca. I figuranti recitano la loro parte in modo interattivo con i turisti: le bambine lavano i panni al fiume scalze con i piedi dentro le tinozze, i bambini scalzi trasportano i secchi di acqua e giocano con palle di lana e carta in mezzo alla strada; transitano carrozze con cavalli, carretti. Dalle botteghe escono gli odori. In ogni casa troviamo dei filmati interattivi e ologrammi animati che visualizzano e raccontano i differenti mestieri.

Cinque ore volano e raggiungiamo il camper affamatissimi alle 15!

Ci dirigiamo poi alla volta di Skagen che raggiungeremo in serata.

Troviamo parcheggio nell'ampia area di sosta a Grenen: ceniamo velocemente per gustarci il tramonto all'incrocio dei due mari (North and Baltic Sea); vediamo una foca, purtroppo morta arenandosi.

Rimaniamo estasiati dai colori cangianti nelle due ore che rimaniamo in riva al mare.

Capiamo la pittura con giochi di luce a cui si sono ispirati i pittori del 1800 "en plein air" e decidiamo di visitare il giorno successivo la mostra dei più famosi pittori danesi (Ancher, Kroyer,..), presente allo Skagen Museum (185,5 dkk).

7° giorno: Giovedì 8 agosto 2013

Meteo: pioggerella fitta; tempo variabile

Percorso: Skagen → Hirtshals

Pernottamento: Area di sosta(S) Hirtshals(35 dkk).

A pranzo ci spostiamo al porto dove pullulano baracche di pescatori commutate in pescherie/gastronomie “Havfruen Fiskehus XI” e ci facciamo tentare da piatti di aringhe, salmone, frittiture di calamari ,patate, il tutto accompagnato da insalata e salse danesi.

Nel pomeriggio andiamo a visitare il Rabierg Mile (dune di sabbia alte 40 mt raggiungibili dopo una camminata in mezzo a sentieri di brughiera): ci divertiamo prima a scalare le dune, poi a saltare e correre e disegnarci i nostri nomi a caratteri cubitali. Queste spiagge si spostano di 15 mt all’anno cambiando la conformazione delle dune e del territorio).

Prima delle dune facciamo una tappa a visitare la chiesa sommersa “Tilandede Kirke”: inizialmente rimaniamo delusi perché avremmo dovuto arrivare dal mare, percorrere un sentiero in mezzo alla brughiera prima di arrivarci, mentre noi siamo arrivati dalla strada. Cambiando approccio e pensando agli spostamenti delle dune, in effetti fa abbastanza impressione.

La sera si dorme in un’area di sosta a Hirtshals (35dkk).

8° giorno: Venerdì 9 agosto 2013

Meteo: soleggiato, vento molto forte

Percorso: Hirtshals → Acquario Nordsoen Oceanarium → Spiagge di Torny Strand → Faro di Rubjerg Knude → Hjørring

Pernottamento: QS al Camping Egelunds di Hjørring(220 dkk)- (ottimo- prato inglese, spazi comuni; giochi; piazzole enormi).

Visita al più grande acquario dei paesi nordici “Nordsoen Oceanarium” con enormi vasche di aringhe, squali, sunfish, foche; molti spazi didattici interattivi (adulti 165 dkk; bambini 90 dkk).

Ma la cosa che più ci affascina è il faro sommerso tra le dune “Rubjerg Knude” che raggiungiamo nel pomeriggio, dopo aver pranzato su una spiaggia.

Facciamo QS a Hjørring.

9° giorno: Sabato 10 agosto 2013

Meteo: variabile

Percorso: Hjorring → Skive → Lokken → Kolding

Pernottamento: S a Kolding (medesima della prima volta-110 dkk)

Lasciamo Hjorring e iniziamo a costeggiare la costa ovest dello Jutland.

Ci fermiamo al porto di Skive per qualche fotografia panoramica.

Pranziamo in camper a base di pesce (aringhe marinate e polpette) e funghi (trifolati e in carpaccio) che cucino su una spiaggia tra Skive e Lokken dove facciamo il bagno con le mute!

Non mi faccio mancare una corsetta avvolti nel vento che qui soffia costantemente.

Nel pomeriggio iniziamo 6 h di discesa verso Kolding, dove incontreremo inserata altri 3 equipaggi di camperisti, con cui proseguiremo il viaggio nei 6 giorni successivi:

- Michele, Michaela, Lorenzo, Nicolò, Alice – da Brescia;
- Massimo, Beatrice, Edoardo, Laura (e il cane Jenny) - da Brescia;
- Konnie, Valentina, Isabel, Anton (e il cane Messi) – dalla Svezia

Attraversiamo velocemente la regione dei fiordi e dei laghi, che ci proponiamo di tonare a visitare un altro anno, magari privilegiando bicicletta e canoa.

10° giorno: Domenica 10 agosto 2013

Meteo: soleggiato

Percorso: Kolding → Billund (Legoland) → Odense

Pernottamento: QS camping Odense (204 dkk – comprensive di lavatrice e asciugatrice che proviamo a utilizzare la mattina successive, con un delay sui tempi di viaggio di circa 1h!)

Da Kolding partiamo presto per raggiungere il parco di divertimenti Legoland a Billund (biglietto famiglia 115 euro) in cui trascorriamo divertendoci tutta la giornata.

Alle 20 ci dividiamo: gli altri 3 equipaggi si spostano di circa 100km a Odense (nell'isola di Fyn); noi preferiamo cenare e, dopo un buon caffè, li raggiungiamo e festeggiamo il compleanno di Lorenzo con un veloce brindisi prima di andare a dormire.

11° giorno: Lunedì 11 agosto 2013

Meteo: pioggerella fitta; variabile nel pomeriggio

Percorso: Odense → Castello di Egeskov → Korsor

Pernottamento: S gratuita – Autogrill Kosov

Raggiungiamo verso le 11.30 il castello di Egeskov (www.egescov.dk – 693,60 dkk per visita completa residenza, giardino, parco, 2 hangar da oltre 400mq con collezioni di auto, motociclette, ambulanze

(falk), mongolfiere, camper(tra cui un caravan usato da due pittori danesi in giro per 6 mesi in Spagna), bambole(collezione di 150 bambole!), giocattoli del XIX secolo, etc).

Ci colpisce molto la casa delle bambole, occupante una stanza all'interno del castello, fatta costruire in 15 anni dal conte per la figlia, da artigiani del legno e orafi del paese in materiali preziosi legno, avorio, oro, maioliche fini.

Così pure: le stanze della caccia(adorne di animali feroci imbalsamati), la stanza delle maioliche e dei giocattoli antichi; la collezione di abiti d'epoca.

Stupendi i giardini e labirinti, il parco dei cervi, le querce secolari(le uniche e poche rimaste visto che il castello è stato costruito devastando una foresta di querce, depredando latifondi circostanti, da quanto si evince leggendone la storia.

Divertente il percorso panoramico a 6 mt di altezza sopra ponticelli tra gli alberi.

Pranziamo nel parco del castello e in serata raggiungiamo Odense, città di Hans Cristian Andersen.

Noi 4 sfidiamo la pioggia ci concediamo una cena in una birreria tipica in centro al paese (Bryggeriet Flakhav). Il tempo ci premia perché smette di piovere e riusciamo a visitare tutto il centro storico, prima di tornare al camper e spostarci a dormire in un'area di sosta gratuita a Korsor.

12° giorno: Martedì 12 agosto 2013

Meteo: pioggerella fitta; variabile nel pomeriggio

Percorso: Kosor → Klimthon Havn → Mons Klint → Klimthon Havn

Pernottamento: S gratuita – porto di Klimthon Havn

Ci svegliamo sotto la pioggia con la temperatura che sta cambiando. Per i danesi non a caso è il primo giorno di scuola e di lavoro (in anticipo di 1 mese rispetto all'Italia!).

Attraversiamo il ponte che collega l'isola di Fyn all'isola di Sealand: opera di grande ingegneria, 22 km sospesi sul mare, a doppia corsia e immancabile ciclabile. Negli anni ha permesso ai danesi di abbattere l'inquinamento da carburante per i battelli e di ridurre del 75% la velocità di connessione tra le due isole. Vale 355 dkk.

Pranziamo al porto di Klimthon Havn e nel primo pomeriggio camminiamo e ci riposiamo sulla spiaggia, visto che il tempo si è rasserenato.

Alle 17 raggiungiamo Mons Klint, le più grandi scogliere bianche e di gesso della Danimarca, che si ergono sull'isola di Mons. Mentre aspettiamo gli altri 3 camper fermatisi a Odense, percorriamo un primo sentiero (n° 5 – 2,3 km A/R) che attraversa il bosco con vista panoramica a picco sul mare. Poi risaliamo e percorriamo il sentiero n° 4 (altri 2 km) raggiungendo gli altri che nel frattempo sono arrivati. Siamo di nuovo in 19.

Si cena e ci si sposta al porto di Klimthon Havn.

13° giorno: Mercoledì 14 agosto 2013

Meteo: pioggerella fitta; variabile nel pomeriggio; temperatura abbassata circa 18°C

Percorso: Klimthon Havn → Kobenaghen (Copenaghen)

Pernottamento: 2 notti al Camping Bellahøj a circa 5 km dal centro storico di Copenaghen (542 dkk – troppo caro per i servizi offerti; molto vicino al centro raggiungibile sia da una ciclabile sia dalla metro; migliore del city camping di Copenaghen sito in pieno centro ma terrificante quanto un campo nomadi e per nostra fortuna overbooked!)

Da Klimtholm Havn in direzione Copenaghen, facciamo tappa nella città di Koge, molto decantata per alcuni edifici storici particolari e per la piazza, la quarta piazza più grande della Danimarca, ma che a noi non suscita particolare emozione e interesse.

Nel pomeriggio partiamo per raggiungere in serata Copenaghen dove pernosteremo questa notte e la notte di ferragosto.

14° giorno: Giovedì 15 agosto 2013-festa dell'Assunta

Meteo: soleggiato e ventilato

Percorso: Copenaghen (Copenaghen)

Pernottamento: 2da notte Camping Bellahøj

Si parte in 19 (8 adulti, 9 bambini, 2 cani) e 16 biciclette.

In circa 50 minuti, soste comprese, su una bella ciclabile raggiungiamo il centro storico dove leghiamo le biciclette dividendoci e dandoci appuntamento per le 13 a un Burger King (economico e accessibile a tutti) di fronte al municipio.

Noi 4 visitiamo la cattedrale che si distingue per l'interno: 13 statue, i 12 apostoli e il Cristo a braccia aperte, alte 6mt e in marmo bianco; organo imponente.

Fuori lo stile gotico in mattoni rossi, decorazioni del campanile e dell'orologio in oro e nero, richiama lo stile di tutte le chiese danesi visitate.

Proseguiamo poi con la chiesa di San Pietro e altre due chiese minori, transitando per le viuzze, il mercatino e i negozi del centro.

Vediamo un'altra residenza reale e poi raggiungiamo gli altri.

Dopo pranzo si prosegue il tour in bicicletta con Giorgio tour operator (palmare gps e guida cartacea sul manubrio): palazzo e giardino reale (cambio della guardia, giardino dalle molteplici varietà di rose); orto botanico (purtroppo chiuso, ma segnalato per l'enorme serra e collezione di orchidee e piante esotiche) e residenza reale tuttora abitata dalla regina Margareth.

Infine l'immane sirenetta e il porto dove rimaniamo ammirati dalle casette color pastello, che costeggiano l'imbarcadere; i velieri storici e i bagni pubblici (puliti, di ceramica e legno, con trousse e facilities!).

Poi ci dividiamo e noi 4 decidiamo di fare un giro tra i canali su un battello costeggiando quartieri non raggiungibili a piedi; tra di essi il quartiere hippies Cristhiana, divenuto famoso negli anni 70 e tuttora abitato.

Alle 19.30 riprendiamo le biciclette e, facendo un percorso alternativo, torniamo al camping, transitando per il cimitero vip (tra cui la tomba di Andersen).

La sera intravediamo i fuochi d'artificio di ferragosto.

15° giorno: Venerdì 16 agosto 2013-

Meteo: variabile

Percorso: Kobenaghen (Copenaghen) → Louisiana → Helsingor → Kindemide

Pernottamento: S gratuita Korsor

Al mattino noi 4 ci prendiamo quasi 3 h per visitare l'antica fabbrica Carlsberg (since 1881 – birre artigianali – 70 dkk adulti, 50 dkk bambini, comprese 2 degustazioni a testa): molto interessante sia l'antica fabbrica, sia la moderna e funzionante.

Affascinante la storia che leggiamo, i processi produttivi, la scoperta dell'uso del lievito e le prime fermentazioni a lunga conservazioni grazie anche all'ausilio scientifico di Pasteur.

Assolutamente da visitare per gli amanti della birra, ma anche per chi vuole conoscere un po' di storia divertendosi, bambini compresi.

Nel pomeriggio raggiungiamo gli altri al museo di arte contemporanea Louisiana (110 dkk adulti) dove trascorriamo altre 3 ore immersi in allestimenti multimediali contemporanei, sculture nel bellissimo parco vista mare, e nei laboratori della creta per bambini, dove mi fabbrico "la mia sirenetta". Curiosa la concettuale temporary gallery di Yoko Hono.

Ci colpisce la stanza caleidoscopica, il labirinto di vetro, alcuni pezzi unici di Picasso, Andy Warhol.

Salutiamo gli altri 3 camper e ci dividiamo: noi dobbiamo a malincuore iniziare a far ritorno a casa; gli altri avranno un'altra settimana per visitare quanto da noi già visto la prima settimana.

Dopo cena, un breve passaggio al castello di Helsingor (Amleto) con vista notturna costa svedese.

16° giorno: Sabato 17 agosto 2013-

Meteo: piovoso- freddino

Percorso: Kindemide → Hannover

Pernottamento: S gratuita Autogrill Hannover

Cambiamo programmi: le ultime 2 giornate erano programmate essere balneabili, ma visto il peggioramento del clima decidiamo di anticipare il ritorno a Brescia transitando per la Germania e dedicando una giornata ai nostri amici tedeschi (Benedetta, Wernt, Maia, Maike, Birte).

Ma prima visitiamo l'ultimo museo vichingo Vikingemuseet Ladby (60 dkk adulti/gratuito bambini), dove viene custodita la nave vichinga (Landby ship – lunga 11mt per 3mt) utilizzata per la sepoltura di un re vichingo insieme ai suoi beni, tra cui 11 cavalli e 4 cani inclusi!

La barca fu ritrovata nel 1935 con fossili degli animali e resti di ossa e gioielli.

Il museo ospita la ricostruzione della barca e un video che simula il cerimoniale di sepoltura, oltre che teche con armi, gioielli e un arazzo confezionato con la tecnica di quello normanno di Bayeux che racconta la storia vichinga.

Nel pomeriggio iniziamo il lungo viaggio di ritorno, fermandoci alle 2 di notte nei pressi di Hannover.

17° giorno: Domenica 18 agosto 2013-

Meteo: piovoso- freddino

Percorso: Hannover → Norimberga

Pernottamento: S gratuita Autogrill fuori Norimberga

Trascurriamo la giornata visitando nuovamente il bel centro storico di Norimberga, pranzando e cenando in compagnia dei nostri amici.

18° giorno: Lunedì 19 agosto 2013-

Meteo: piovoso- freddino

Percorso: Norimberga → Monaco → Brescia

Pernottamento: S gratuita Brescia

Trascurriamo la giornata visitando il museo della scienza di Monaco (biglietto famiglia euro 17): molto bello.

Ci colpiscono i padiglioni dedicati alla nautica, alla stazione spaziale, all'aeronautica.

Molto belli i padiglioni della stampa, della fusione del vetro, della tessitura e degli strumenti musicali.

Ci vorrebbe altre giornate per approfondire alcune aree del museo che siamo stati costretti a tralasciare vista la chiusura del museo.

Dopo cena si riparte giungendo a Brescia all'una del martedì 20 agosto, esausti ma felici.